



COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA
PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI

DISPOSIZIONE SINDACALE

N. 8 del 06.02.2020

OGGETTO: *NOMINA AD INTERIM RESPONSABILE DEL IV SETTORE LAVORI PUBBLICI E PROGRAMMAZIONE, SICUREZZA E AMBIENTE.*

IL SINDACO

Premesso che il Comune di San Ferdinando di Puglia è Ente privo di personale avente qualifica dirigenziale e che pertanto con propri decreti si è proceduto alla nomina dei responsabili delle strutture apicali comunali e dei servizi in esse ricompresi e al conferimento temporaneo agli stessi delle funzioni ex art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e ex artt. 8 e ss. del Nuovo Ordinamento Professionale del 31.03.1999;

Visti:

- i seguenti articoli del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000: - 50, comma 10, a norma del quale il Sindaco nomina i Responsabili degli uffici e dei servizi; - 107, commi 2 e 3; - 109, comma 2°, a norma del quale nei Comuni privi di qualifiche dirigenziali le funzioni di cui all'art. 107 dello stesso decreto legislativo possono essere attribuite ai Responsabili degli uffici e dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, con provvedimento motivato del Sindaco;
- il D.Lgs. 165/2001, come modificato con D.Lgs. 75 del 25.05.2017;
- la legge 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 196/2003, come modificato con D.Lgs. 101 del 10.08.2018;
- il D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 150/2009, come modificato con D.Lgs. 74 del 25.05.2017;

Viste le deliberazioni della Giunta comunale n. 86 del 17.07.2003 e n. 67 del 05/04/2019, esecutive ai sensi di legge, con le quali è stato approvato il nuovo regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, ed è stata modificata la struttura organizzativa, tenuto conto delle disposizioni dei decreti legislativi 74 e 75 del 25.05.2018, e del nuovo C.C.N.L. del Comparto funzioni locali, stipulato in data 21.05.2018, ed è stata articolata la struttura organizzativa in sette settori organizzativi individuando i servizi riferiti a ciascun settore, nonché il funzionigramma, i profili professionali aggiornati, i criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa, i criteri di graduazione della pesatura delle posizioni organizzative;

Considerato che a seguito delle modifiche organizzative operate con le deliberazioni della Giunta comunale prima indicate:

- la struttura organizzativa risulta articolata nei seguenti sei settori:
 1. "Affari generali";
 2. "Servizi sociali, pubblica istruzione, cultura, biblioteca e sport";
 3. "Economico e finanziario";
 4. "Lavori pubblici e programmazione, sicurezza e ambiente";
 5. "Assetto del territorio, attività produttive-agricoltura, demanio-patrimonio e manutenzioni";
 6. "Vigilanza e polizia locale";
 7. "Settore Entrate"
- il Settore IV° "Lavori pubblici e programmazione, sicurezza e ambiente" contempla i seguenti servizi:
 1. Servizio lavori pubblici e programmazione appalti e concessioni;
 2. Servizio ambiente e sicurezza;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 68 del 05.04.2019 di approvazione del P.E.G. per l'esercizio finanziario 2019;

Richiamati:

- gli articoli 13 e 14 del C.C.N.L. del Comparto Funzioni locali, stipulato il 21.05.2018, che richiedono l'assegnazione dell'incarico di posizioni organizzative per lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare responsabilità di prodotto e di risultato esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, ed in particolare l'art. 13, comma 3 del CCNL citato che dispone l'adeguamento entro un anno degli incarichi conferiti e dei criteri generali necessari per i nuovi conferimenti;
- l'art. 17, comma 1, del CCNL 21.05.2018 a norma del quale negli enti privi di dirigenza i responsabili delle strutture apicali, per il Comune di San Ferdinando di Puglia corrispondenti ai settori, sono titolari delle posizioni organizzative;
- il Regolamento comunale disciplinante i controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 25.01.2013;
- la legge 06.11.2012, n. 190, il Piano nazionale anticorruzione ed il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Comune di San Ferdinando di Puglia;
- il D.Lgs. 08.04.2013, n. 39, ed in particolare l'art. 20;
- l'art. 5, comma 11, lettera a), del D.L. 06.07.2012, n. 95, convertito in legge 07.08.2012, n. 135;

Considerato che attualmente la funzione di Responsabile del Settore Lavori pubblici e programmazione, sicurezza e ambiente risulta non coperta da personale di categoria D, a seguito di cessazione dal servizio per pensionamento del precedente Responsabile, ing. **Vito Evangelista**; **Che** nell'ambito del Servizio interessato non sono presenti dipendenti in possesso della categoria D, sicché l'assegnazione dell'incarico nell'area delle posizioni organizzative non risulta immediatamente e direttamente effettuabile ai sensi della normativa sopra citata;

Che l'articolo 15, comma 6, del CCNL del 21.05.2018 consente di assegnare l'incarico nell'area delle posizioni organizzative *ad interim* ad altro dipendente già incaricato come posizione organizzativa, misura considerata in via generale il rimedio più diretto ed opportuno ad una situazione di carenza di personale in servizio dotato della categoria professionale necessaria ai fini dell'assegnazione dell'incarico nell'area delle posizioni organizzative;

Che l'assegnazione dell'*interim* garantisce continuità dell'azione amministrativa e anche la necessaria competenza professionale tale da garantire efficienza, efficacia e correttezza operativa solo a condizione che il destinatario disponga di una competenza professionale oggettivamente compatibile con le capacità e le cognizioni proprie del titolare della responsabilità del servizio;

Ritenuto, in seguito alla verifica dei requisiti culturali, della performance raggiunta nei precedenti anni in relazione agli incarichi svolti, dell'esperienza acquisita per la diversificazione dei ruoli ricoperti, degli incarichi assegnati negli anni pregressi, di individuare nel geom.

Marcello Rondinone, già Responsabile del V° Settore "Assetto del territorio, Attività produttive-agricoltura, Demanio-patrimonio e manutenzioni", giusto Decreto Sindacale n. 11 del 09.04.2019, il dipendente apicale al quale assegnare la Responsabilità del IV° Settore organizzativo "Lavori pubblici e programmazione, sicurezza e ambiente" e dell'incarico della corrispondente posizione organizzativa, in quanto risulta impossibile attribuire ad altri dipendenti di categoria D già incaricati nell'area delle posizioni organizzative un "*incarico ad interim di posizione organizzativa per la carenza delle competenze professionali a tal fine richieste, al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali*" ai sensi dell'articolo 17, comma 3, del CCNL 21.05.2018;

Ritenuto necessario procedere, al fine di garantire la prosecuzione dei servizi rientranti nelle varie articolazioni organizzative;

DECRETA

Per le motivazioni tutte esposte in premessa e narrativa che nel presente dispositivo si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. Di nominare *ad interim*, ai sensi dell'art. 14, commi 1 e 2, dell'art. 15, comma 6, e dell'art. 17, comma 3, del C.C.N.L. Comparto Funzioni locali stipulato in data 21.05.2018, e dei criteri generali di conferimento e revoca degli incarichi, approvati nell'allegato 3 al nuovo regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, il geom. **Marcello Rondinone**, già Responsabile del V° Settore "Assetto del territorio, Attività produttive-agricoltura, Demanio-patrimonio e manutenzioni", giusto Decreto Sindacale n. 11 del 09.04.2019, Responsabile del IV° Settore "Lavori pubblici e programmazione, sicurezza e ambiente", a decorrere dal **06.02.2020**;
2. Le responsabilità di settore assegnate comportano con riferimento alle competenze del settore di assegnazione o di sostituzione:
 - la direzione degli uffici e dei servizi riferiti al settore di assegnazione o di sostituzione, ossia la competenza alla gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnati a detti uffici e servizi nei confronti dei quali svolge anche funzioni di indirizzo, coordinamento e vigilanza;
 - la produzione di atti monocratici detti "determinazioni" e "liquidazioni" per ogni competenza attribuita al settore, oltre che nell'ambito delle materie e delle risorse assegnate: decreti, ordinanze, ordini di servizio, circolari, direttive;
 - la presidenza di gare e/o commissioni di gara;
 - la presidenza delle commissioni di concorso con esclusione di quelle relative ai concorsi delle figure apicali;
 - la stipulazione dei contratti di competenza;
 - gli atti di gestione finanziaria, compresa l'assunzione degli impegni di spesa;

- gli atti di gestione ed amministrazione del personale del settore con riferimento al quale assumono ruolo di “datore di lavoro”, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 165/2001 e del D.Lgs. 81/2008;
- i provvedimenti di autorizzazione, concessione ed analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto dei criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti e dagli atti generali di indirizzo;
- le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;
- gli atti agli stessi attribuiti dallo Statuto e dai regolamenti o, in base a questi, delegati dal Sindaco;
- l’attuazione degli obiettivi gestionali definiti dagli organi politici dell’ente, ed in particolare, ai sensi dell’art. 5, comma 11, lettera a), del D.L. 06.07.2012, n. 95, convertito in legge 07.08.2012, n. 135: - degli obiettivi assegnati con il P.E.G./P.d.P./P.d.O.; - degli obiettivi riportati nel Piano triennale di prevenzione della corruzione, e successivi aggiornamenti e modifiche; - degli obiettivi di trasparenza di cui al D.Lgs. 14.03.2013, n. 33;
- l’espressione dei pareri sulle proposte di deliberazione ex art.49 e 147bis del D.Lgs.267/2000 e l’espletamento dei controlli preventivi di regolarità amministrativa e contabile su tutti gli altri atti del Settore o proposti dal Settore;
- la verifica periodica del carico di lavoro e della produttività del personale del settore;
- la responsabilità dei procedimenti, in caso di mancata individuazione dei responsabili tra i dipendenti assegnati, che fanno capo ai servizi di competenza e la verifica, anche su richiesta dei terzi interessati, del rispetto dei termini e degli altri adempimenti, ai sensi della legge n. 241/1990;
- nel caso di nomina di responsabili dei procedimenti nell’ambito del personale assegnato l’esercizio del potere sostitutivo in caso di inerzia dei responsabili nominati, ai sensi dell’art. 2, comma 9bis, della legge 241/1990;
- la responsabilità per il riscontro alle istanze di accesso documentale (compreso quello esercitato dai Consiglieri comunali) e di accesso civico generalizzato riferite al Settore di competenza;
- la responsabilità per il trattamento dei dati personali nelle materie e per le banche dati di competenza del Settore assegnato;
- la formulazione di proposte agli organi politici, compresa la proposta di pianificazione dei fabbisogni del personale e la verifica delle eccedenze di personale;
- la formulazione di proposte al Segretario comunale in ordine ai criteri generali di organizzazione degli uffici;
- l’adeguamento dell’azione dell’ente alle nuove norme di legge e di regolamento, ed in particolare al regolamento disciplinante i controlli interni, al Piano triennale di prevenzione della corruzione, e successivi aggiornamenti e modifiche, agli obiettivi di trasparenza di cui al D.Lgs. 14.03.2013, n. 33, e del successivo Piano triennale della prevenzione della corruzione, e successivi aggiornamenti e modifiche.

Il presente atto:

- è trasmesso agli interessati e al Segretario generale del Comune di San Ferdinando di Puglia;
- è affisso all’albo pretorio per quindici giorni consecutivi, ed è pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente”, a norma del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 per ragioni di

